

UN PROGETTO DI **KOREJA**



# LA STAGIONE DEI **RAGAZZI** E DELLE **RAGAZZE**

CALENDARIO 2026/2027

**SPETTACOLI PER LE SCUOLE**

AI CANTIERI TEATRALI KOREJA

# KOREJA E L'ESPERIENZA DEL TEATRO D'ARTE

Gentili Dirigenti, Docenti e Referenti per le attività educative, parte un nuovo anno scolastico e, come sempre, abbiamo il piacere di proporvi il programma di spettacoli di **Koreja** con la sua **specificità esperienziale e formativa**. Come facciamo da quasi trent'anni infatti non vi proponiamo delle occasioni per "consumare" una mattinata fuori dalla classe, ma piuttosto la possibilità di vivere una **specialissima mattinata di scuola**, in uno spazio dove quotidianamente si celebra l'**umanità**. Nel loro insieme, gli spettacoli in programma sono delle straordinarie **"bolle immaginative"** che indagano **temi fondamentali per le nuove generazioni**: il coraggio di **affrontare le paure**, la **costruzione dell'identità**, il **valore della diversità**, la **fantasia** come strumento di **conoscenza**, la **scuola come luogo di relazione**, la **creatività**, il **rapporto con la natura**, la **capacità di guardare il mondo con occhi curiosi e aperti**.

**Il coraggio di immaginare** è, in fondo, il primo passo **per crescere**. Perché ogni cambiamento nasce da uno sguardo capace di andare oltre ciò che già conosciamo. E il **teatro**, da sempre, è il luogo in cui questo **sguardo prende forma**: un luogo dove le domande valgono quanto le risposte, dove la **fantasia** diventa **esperienza condivisa** e dove ogni **bambina e bambino**, ogni **ragazza e ragazzo** può scoprire che **immaginare significa anche imparare a costruire il mondo di domani**.

Insomma, che siate appassionati di teatro da sempre o stiate per vivere la vostra prima esperienza da spettatori di Koreja, la nostra rassegna di spettacoli è pronta ad **emozionare** e a far **riflettere** in uno **spazio sicuro e accogliente**.

Senza ulteriori indugi contattateci allo **0832 242000** o al **347 1032401**. Saremo felici di aiutarvi a **organizzare al meglio la vostra partecipazione** individuando, insieme, la soluzione più adatta alle vostre esigenze... con un occhio sempre attento al **risparmio delle famiglie e proposte vantaggiose come il pacchetto completo che comprende biglietto d'ingresso e trasporto**.

Buon Anno Scolastico 26-27

*Lo staff di Koreja*

#### MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E ACCESSO AGLI SPETTACOLI

Contatta il responsabile del Teatro Scuola **Antonio Giannuzzi** al n. **347 1032401**.

Dopo aver concordato i dettagli si passerà alla formalizzazione degli accordi su piattaforma ME.PA o con scheda di prenotazione.

#### KOREJA PUÒ ORGANIZZARE IL TRASPORTO

**Koreja può offrire, in trattativa diretta** attraverso la piattaforma **Me.Pa. Consip**, **un pacchetto che includa il costo dei biglietti per lo spettacolo e del trasporto**, realizzato con pullman turistici forniti da ditte che hanno le licenze e le assicurazioni previste dalla normativa vigente.

**I costi dipenderanno dal numero dei partecipanti.**

#### ACCOGLIENZA, ACCESSIBILITÀ, QUALITÀ

Gli spazi del foyer del teatro sono disponibili per la **merenda degli alunni**, **offrendo un ambiente riscaldato in inverno**. Il teatro garantisce un'**esperienza unica e immersiva** per lo spettacolo, **facilitando la concentrazione e l'ascolto degli studenti**, pur permettendo ai docenti di mantenere il **controllo dei gruppi classe**. Tutti gli **spazi** sono **accessibili e privi di barriere** architettoniche. Le compagnie che si esibiscono sono tutte **professionali e riconosciute a livello nazionale e internazionale**.

#### COSTO DEI BIGLIETTI

**€ 6,00** per le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di I grado

**€ 8,00** per le Scuole Secondarie di II grado

#### MODALITÀ DI PAGAMENTO

A seguito degli accordi fissati le forme di pagamento saranno concordate con la segreteria amministrativa della scuola.

#### SICUREZZA E LEGALITÀ

Frequentare il Teatro Koreja significa affidarsi a una struttura che rispetta tutte le **normative di sicurezza** per lavoratori e pubblico, possedendo il Certificato Prevenzione Incendi.

Tutto il personale è qualificato professionalmente, regolarmente retribuito e in regola con tutti gli oneri sociali, assicurativi e fiscali.

L'acquisto del biglietto garantisce il rispetto delle **norme relative ai pagamenti SIAE e IVA**.

## KOREJA E L'ESPERIENZA DEL LABORATORIO TEATRALE

Come ogni anno Koreja è disponibile ad attivare percorsi laboratoriali da realizzarsi a Scuola sulla base delle esigenze degli Istituti interessati. La dimensione del laboratorio teatrale è un **potente strumento per rigenerare la relazione che gli alunni vivono nei confronti del contesto scolastico** offrendo, a prescindere dalla pratica della "recita" fine a se stessa, una modalità di **"messa in gioco"** che può facilitare il **superamento di problematiche relazionali e psicologiche molto diffuse**. Nel corso degli anni abbiamo sperimentato molteplici forme di collaborazione: dalla "presentazione in forma laboratoriale" dello spettacolo, alla realizzazione di brevi percorsi sul tema della lettura teatralizzata, al percorso di "messa in scena" del proprio punto di vista sul mondo o su un tema specifico o ancora su un testo classico riattualizzato. In ciascuna di queste situazioni **il principio regolatore è sempre stato il rispetto della persona e della sua esigenza di trovare forme nuove per esprimersi insieme ai propri simili provando a fondere l'Io nel Noi**. Anche per l'attivazione di questi percorsi vi invitiamo a contattarci al n. 3471032401 o al fisso 0832.242000.

## UN POMERIGGIO A LECCE DOPO LO SPETTACOLO

Per le Scuole che volessero **proseguire la loro permanenza a Lecce dopo lo spettacolo** per realizzare un breve tour tra le bellezze storiche ed architettoniche che la città offre, Koreja è disponibile ad offrire lo spazio del foyer per un pranzo al sacco e la **collaborazione con una guida turistica per l'organizzazione di visite guidate**.



# GLI SPETTACOLI





**NOVEMBRE 2026 Mercoledì 18 - Giovedì 19 - Venerdì 20 | ore 10.00**

**APRILE 2026 Martedì 27 - Mercoledì 28 - Giovedì 29 | ore 10.00**

# GIARDINI DI PLASTICA

## Teatro Koreja

REGIA **SALVATORE TRAMACERE** CON **LUNA MAGGIO, ENRICO STEFANELLI, ANĐELKA VULIĆ**  
COLLABORAZIONE ALL' ALLESTIMENTO **MARIA ROSARIA PONZETTA** TECNICO **MARIO DANIELE**

**PREMIO SPECIALE "FESTIVAL GRAND PRIZE"** ISFAHAN THEATER FESTIVAL FOR CHILDREN & YOUNG ADULTS - IRAN

Lo spettacolo, giunto al trentesimo anno di programmazione, cattura gli sguardi ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici e meravigliosi dove incontrare extraterrestri, samurai, fate e angeli, dove c'è posto per i ricordi, i sogni e le emozioni.

Grazie all'uso delle luci, i tubi, gli abiti, i copricapi, materiali poveri e riciclati di vario genere, si trasformano fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia.

Non c'è in ballo una vera e propria storia se non quella inventata al momento dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica?

Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

### TEMA

***Riciclo, liberare la fantasia trasformando gli oggetti di plastica***



ETÀ CONSIGLIATA  
**3 - 12 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE!**





**NOVEMBRE 2026 Lunedì 23 - Martedì 24 | ore 10.00**

## IL MAGO DI OZ

**Fondazione TRG (Torino)**

LIBERAMENTE ISPIRATO A IL MERAVIGLIOSO MAGO DI OZ DI L. FRANK BAUM

REGIA **ISABELLA LOCURCIO** DRAMMATURGIA **MICOL JALLA** CON **CLAUDIO DUGHERA**, **CLAUDIA MARTORE**, **SIMONE VALENTINO** CONSULENZA ARTISTICA **DANIEL LASCAR** SCENOGRAFIA **CLAUDIA MARTORE** COSTUMI **GEORGIA DEA DURANTI** CREAZIONE LUCI **AGOSTINO NARDELLA** ASSISTENTE ALLA REGIA **FRANCESCO ROMEO** TECNICO AUDIO E LUCI **MARCO FERRERO**

In una soffitta polverosa, due fratelli e una sorella si ritrovano tra gli echi lontani della loro infanzia. Aprendo un vecchio scatolone, scoprono un libro e gli oggetti di un'avventura mai dimenticata: è l'inizio di un viaggio inaspettato. Rinasce la voglia di giocare, l'immaginazione si riaccende e all'improvviso sono nel mondo di Oz. Tra campi di papaveri, fiumi da attraversare e streghe da sfidare, Dorothy e i suoi amici Spaventapasseri, Uomo di Latta e Leone capiscono che ciò che cercavano è sempre stato dentro di loro. Un viaggio che mette al centro l'immaginazione e i rapporti personali, con avventure tenere e ironiche che portano alla luce coraggio e amicizia, intelligenza e amore, ricordandoci che la vera magia è conoscersi e credere in sé e che la casa non è un luogo, ma un sentimento.

### TEMA

***Il potere trasformativo dell'immaginazione  
per riscoprire il proprio valore interiore***



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 5 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**NOVEMBRE 2026 Giovedì 26 - Venerdì 27 | ore 10.00**

# C'ERA UNA VOLTA L'AFRICA

## La Bottega degli Apocrifi (Manfredonia)

DAI RACCONTI DI BAKARY DIABY DI STEFANIA MARRONE E COSIMO SEVERO CON BAKARY DIABY VOCE ROSALBA MONDELLI ANIMAZIONI GIOVANNI ANTONIO SALVEMINI SCENE E LUCI COSIMO SEVERO E LUCA POMPILO EDIT E SOUND DESIGN AMEDEO GRASSO E DOMENICO GRASSO ASSISTENTE DI PRODUZIONE MICAELA GRANATIERO REGIA COSIMO SEVERO

C'era una volta una capanna fatta di erba e di terra.

E quella era la casa di Bakary e da lì comincia la storia di una terra dove i bambini, che sono bambini a tutte le latitudini, sarebbero capaci di giocare tutto il giorno, senza lavarsi e senza mangiare.

No, senza mangiare no, non Bakary, il bambino più affamato del villaggio, che passa la notte a escogitare un piano per rubare la polenta che è avanzata al mercato.

Un'Africa felice che forse è ancora lì nel villaggio al riparo da sguardi indiscreti, o forse non c'è mai stata, o forse è solo che Bakary a forza di avere fame è cresciuto talmente tanto da non riuscire a starci più dentro, e dover cercare per sé una nuova strada.

### TEMA

***Superare i propri confini per costruire  
un destino oltre l'infanzia e la terra d'origine***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 6 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**





**DICEMBRE 2026 Martedì 1 - Mercoledì 2 | ore 10.00**

# ARIANNA NEL LABIRINTO

**Teatro Crest (Taranto)**

TESTO, SCENE E COSTUMI **ARIANNA GAMBACCINI** CON **MICHELE CIPRIANI** E **ARIANNA GAMBACCINI**  
DISEGNO LUCI **WALTER MIRABILE**

Cosa succede quando due stravaganti attori vagabondi decidono di raccontare una storia mitologica? Attraverso gli oggetti del loro carretto danno vita alla favola antichissima di *Arianna nel labirinto*, popolata da mostri, principesse e dèi dispettosi. Lo spettacolo unisce elementi della cultura greco-romana per parlare di un tema universale: come sconfiggere la paura. Proprio come Teseo usa un filo dorato, anche noi dobbiamo trovare il nostro "filo" per non perderci.

La messinscena utilizza scenografie mobili e teatrini di carta dove gli attori si fanno pupazzi. Questo gioco esplicito del "fare finta che" rende i bambini parte attiva della narrazione. Coerentemente, gli oggetti di scena sono "poveri" e riciclati, bidimensionali e simbolici, vicini al modo in cui l'infanzia rappresenta la realtà: una scelta che celebra la pura immaginazione.

## TEMA

***Affrontare le proprie paure, trovando in se stessi il "filo" necessario per orientarsi e superare i labirinti della vita***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 5 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**DICEMBRE 2026 Giovedì 10 - Venerdì 11 | ore 10.00**

## SOQQUADRO

**Teatro del Piccione (Genova)**

DI E CON **DANILA BARONE, DARIO GAROFALO, PAOLO PIANO** SCENE **SIMONA PANELLA E VALENTINA ALBINO** COSTUMI **AURORA DAMANTI** LUCI **TEA PRIMITERRA** ELABORAZIONE MUSICALE **ANTONIO GIANNANTONIO** FOTO E VIDEO **LORENZO MARIANESCHI** REGIA **DANILA BARONE E DARIO GAROFALO**

Lo spettacolo esplora il concetto di "soqqadro" come metafora della scoperta infantile, dove il caos e il capovolgimento delle regole diventano occasioni di meraviglia. Alba e Aldo, due adulti ordinati, vedono la loro vita stravolta da un banale imprevisto: una pozzanghera che diventa portale magico verso un mondo onirico.

Attraverso il gioco e la riscoperta di emozioni dimenticate, i protagonisti si liberano dai rigidi binari della quotidianità. Il lavoro celebra lo sguardo dei piccolissimi, invitando anche gli adulti a smettere di "mettere in squadra" il mondo per riabbracciare la gioia incontrollata della scoperta. Un invito a lasciarsi travolgere dalla bellezza dell'imprevisto, ritrovando quella libertà creativa che solo lo sguardo dell'infanzia sa restituire pienamente alla vita di ogni giorno.

### TEMA

***La riscoperta del valore profondo della meraviglia infantile e del necessario caos creativo***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 3 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**DICEMBRE 2026 Lunedì 14 | ore 10.00**

## BELLA, BELLISSIMA!

**Artevox Teatro e Accademia Perduta / Romagna Teatri**

REGIA E CURA DELL'ANIMAZIONE **NADIA MILANI** DRAMMATURGIA **BEATRICE BARUFFINI** PUPPETS/  
FIGURE ANIMATE **NOEMI GIANNICO** SCENE **ALESSIA DINOI** COSTUMI **MIRELLA SALVISCHIANI** MUSICHE  
ORIGINALI **ANDREA FERRARIO** VOCE ORCO **CLAUDIO CASADIO**

Un giorno, da qualche parte, nasce una Strega. In poco tempo impara a fare tutte le cose che fanno le streghe: fa incantesimi, sa volare su una scopa, ride e spaventa tutti, anche i bambini. Per il suo compleanno riceve un invito da Orco: un appuntamento a mezzanotte, al chiaro di luna. Lui la trova bella, bellissima. Nella notte Strega s'incammina e, sulla via, incontra alcuni abitanti del bosco che non la pensano come Orco: ognuno di loro, infatti, crede che Strega debba usare la magia per essere più bella. Lei ascolta i loro consigli e cambia il suo aspetto. Così diversa, Orco non la riconosce.

Lui cerca Strega, quella "con i capelli arruffati, il naso importante e che veste sempre di scuro". Con un'ultima magia, Strega torna ad essere quel che era e invita Orco a una cena speciale.

### TEMA

*L'accettazione di sé e il valore dell'autenticità*



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 3 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore, teatro di figura e immagine**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**GENNAIO 2027 Lunedì 11 - Martedì 12 - Mercoledì 13 | ore 10.00**

**FEBBRAIO 2027 Lunedì 22 - Martedì 23 | ore 10.00**

**MARZO 2027 Giovedì 4 - Venerdì 5 | ore 10.00**

# ALICE NEL PAESE DEI PAZZI

**Teatro Koreja**

UNO SPETTACOLO DI KOREJA TESTO DI FRANCESCO NICCOLINI REGIA ENZO TOMA E SALVATORE TRAMACERE CON ELEONORA LEZZI, LUNA MAGGIO, ENRICO STEFANELLI, MARCOS KOSLOWSKI ALLESTIMENTO ENZO TOMA E SALVATORE TRAMACERE CURA DELL'ALLESTIMENTO CARLO DURANTE REALIZZAZIONE DEI COSTUMI LILIAN INDRACCOLO REALIZZAZIONE SCENE A CURA DEI CANTIERI TEATRALI KOREJA TECNICA ALESSANDRO CARDINALE

Tra sogni, tempo che scorre all'indietro e regine capricciose, "Alice nel paese delle meraviglie" resta un capolavoro di anarchia narrativa. Lewis Carroll, pseudonimo del matematico Charles L. Dodgson, ha creato un mondo alla rovescia dove le regole saltano, l'autorità è assurda e la logica tradizionale viene ridicolizzata.

Più che un libro, è un enigma sull'irrimediabile tragedia della crescita: non poter restare per sempre bambini. Centosessant'anni dopo, questa messa in scena propone una rilettura non letterale, densa di nuovi nonsense e follia. Attraverso musica, magia e un esercito di personaggi folli, lo spettacolo esplora una domanda fondamentale: se diventare adulti è inevitabile, come possiamo preservare la poesia, la meraviglia e la felicità dell'infanzia che dorme in ognuno di noi? Un viaggio nel paese dei pazzi per riscoprire il bambino interiore.

## TEMA

***Come preservare la meraviglia e lo spirito dell'infanzia di fronte all'inevitabilità dell'età adulta***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 7 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE!**



**GENNAIO 2027 Giovedì 14 - Venerdì 15 | ore 10.00**

**APRILE 2027 Giovedì 8 - Venerdì 9 | ore 10.00**

# DIRE FARE BACIARE LETTERA TESTAMENTO

**Teatro Koreja in collaborazione con Babilonia Teatri**

DI VALERIA RAIMONDI, ENRICO CASTELLANI CURA VALERIA RAIMONDI PAROLE ENRICO CASTELLANI CON CARLO DURANTE, LUNA MAGGIO, ANDELKA VULIĆ TECNICI ALESSANDRO CARDINALE, MARIO DANIELE

Lo spettacolo è il nostro manifesto teatrale sui diritti del bambino, un'opera d'arte che ci può aiutare a riflettere sulla società odierna, sempre più frenetica, che spesso tratta i bambini come piccoli adulti, ignorando i loro tempi, i loro bisogni e la necessità di un ascolto adeguato.

Attraverso una serie di quadri dal ritmo incalzante, lo spettacolo mostra e fa vivere l'importanza cruciale per i bambini di fare esperienze e di ricevere stima e fiducia. È una proposta di gioco rivolta a bambini, genitori, maestri e adulti in generale, un invito a riscoprire le immense possibilità del fare da soli e del fare insieme.

Non si racconta una singola storia, ma molteplici, evidenziando come il gioco sia per un bambino vitale quanto l'aria che respira. Uno spazio sacro dove crescere, confrontarsi, conoscere il mondo e se stessi sapendo che, per giocare, servono i bambini, non necessariamente i giocattoli.

## TEMA

***Il diritto del bambino a tempi propri,  
celebrando il gioco come spazio di crescita***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 5 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**GENNAIO 2027 Lunedì 18 | ore 10.00**

## ABRAHAMS BARN / FIGLI DI ABRAMO

Un patriarca, due figli, tre fedi e un attore di Svein Tindberg

**Teatro del Loto (Campobasso)**

CON STEFANO SABELLI MUSICHE DAL VIVO DI MANUEL PETTI ESEGUITE CON MARCO MOLINO, DANIELE GIARDINA, SEBASTIANO RAGUSA, LORENZO MASTROGIUSEPPE, IRENE APOLLONIO TRADUZIONE E REGIA GIANLUCA IUMIENTO ADATTAMENTO TESTO ITALIANO STEFANO SABELLI CREAZIONE IMMAGINI VIDEO KEZIA TERRACCIANO LUCI E DIREZIONE TECNICA EVA SABELLI FOTO DI SCENA ANDREA BOCCALINI, STEFANO CECCARELLI, MASSIMILIANO FERRANTE

Un attore e una guida palestinese partono da Gerusalemme alla ricerca di Abramo, figura innovatrice e primo profugo della Storia. Attraverso ironia e affabulazione, lo spettacolo *Figli di Abramo* – interpretato da Stefano Sabelli con le musiche dal vivo di Manuel Petti – ripercorre il viaggio fisico e spirituale del Profeta comune a Ebraismo, Cristianesimo e Islam.

L'adattamento traspone il testo originale norvegese in un racconto squisitamente mediterraneo, arricchito dalle esperienze personali vissute dall'attore in Medio Oriente. In un mondo segnato da profonde polarizzazioni e conflitti ereditati, la narrazione unisce mito, leggenda e attualità in un viaggio di consapevolezza. Diventa così un'epica che valorizza le radici comuni e i legami fraterni tra popoli da sempre intrecciati, invitando a riscoprire una necessaria e reciproca comprensione.

### TEMA

*Il viaggio di Abramo tra le tre religioni monoteiste per riscoprire le radici comuni e quindi la pace possibile*



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 16 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore e musica dal vivo**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**





**GENNAIO 2027** **Giovedì 21 - Venerdì 22 - Sabato 23** | ore 10.00

## LI CUNTI

Liberamente ispirato a **LO CUNTO DE LI CUNTI** di Giambattista Basile

**Teatro Koreja**

REGIA E DRAMMATURGIA **SAVINO MARIA ITALIANO** CON **MARCOS KOSLOWSKI, ELEONORA LEZZI, LUNA MAGGIO, ENRICO STEFANELLI** SCENE E LUCI **LUCIO DIANA** CONSULENZA E COORDINAMENTO ARTISTICO **SALVATORE TRAMACERE** TECNICI **ALESSANDRO CARDINALE, MARIO DANIELE**

Lo spettacolo nasce da *Lo cunto de li cunti* di Basile, libro in cui appaiono alcune tra le prime versioni letterarie europee di fiabe poi rese celebri da Perrault, dai fratelli Grimm e dall'immaginario moderno. La regia parte da questa origine viva per riportare in scena il piacere antico del racconto condiviso. In un presente che consuma storie senza ascoltarle davvero, invita il pubblico, anche giovane, a fermarsi: sedersi, guardare, attraversare fiabe che parlano ancora di noi. Quattro interpreti, maschere, ombre e pochi oggetti poveri costruiscono una scena essenziale, popolare e visionaria, dove comico, tragico, grottesco, crudeltà e poesia convivono. Le ombre, come le maschere, non nascondono: rivelano le zone segrete dell'essere umano. Non ci sono buoni e cattivi, ma figure attraversate da desiderio, paura, potere, fragilità e violenza.

*Testo in lingua italiana.*

### TEMA

***Il piacere del racconto condiviso  
per riscoprire l'umano attraverso le fiabe***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 15 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore, maschere**



**GENNAIO 2027 Lunedì 25 - Martedì 26 | ore 10.00**

## PER CHI SUONA LA CAMPANELLA

**produzione La Luna nel letto, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale sostegno alla produzione Compagnia Eleina D.**

CON I DANZATORI DELLA COMPAGNIA ELEINA D. **SAMUEL PUGGIONI, GAIA STANGHELLINI, MATILDE CORNI, FRANCESCO AYRTON LACATENA, ROBERTO VITELLI** DRAMMATURGIA, REGIA, SCENE E LUCI **MICHELANGELO CAMPANALE** COREOGRAFIE **VITO LEONE CASSANO** VOCE **DANIEL PENNAC** ASSISTENTE ALLE COREOGRAFIE AEREE **CLAUDIA CAVALLI** ASSISTENTE ALLA REGIA **ROSANNA STRAGAPEDE** COSTUMI E VOCE MAESTRA **MARIA PASCALE** TECNICO DI SCENA **GIULIA GAUDIMUNDO** VIDEO FINALE **MARIAGRAZIA PROIETTO** IN COLLABORAZIONE CON **AULALUNA** E **CASA DELLO SPETTATORE**

Un bambino, etichettato come "problematico" e oppresso dalla monotonia scolastica, trova una via d'uscita nell'immaginazione. Quando l'angoscia sembra prevalere, i confini tra realtà e sogno si dissolvono: le pareti della classe svaniscono e il protagonista approda in mondi fantastici dove tutto è possibile. Attraverso un linguaggio visivo immersivo, che fonde teatro fisico, acrobazie e scenografie mutanti, lo spettacolo trascina il pubblico nel viaggio onirico del bambino. È una performance che celebra il potere salvifico della fantasia come forma di conoscenza. L'opera si trasforma così in un invito a ripensare la scuola: non solo un luogo di rigide regole, ma anche uno spazio di infinite possibilità e scoperta di sé, dove la meraviglia può trasformare ogni impedimento in una nuova, preziosa occasione di crescita e libertà espressiva.

### TEMA

***L'immaginazione come risorsa vitale  
per superare ogni limite e scoprire se stessi***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 7 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore, teatro danza**



**GENNAIO 2027 Mercoledì 27 - Giovedì 28 - Venerdì 29 | ore 10.00**

# PERCHÉ NON HO FATTO LA RIVOLUZIONE

**Teatro Koreja**

DI FABIO CHIRIATTI, PAOLO PATICCHIO CON PAOLO PATICCHIO REGIA DI SALVATORE TRAMACERE

*Perché non ho fatto la rivoluzione* interroga il rapporto tra memoria, storia e responsabilità. Partendo dall'assenza vissuta durante le mobilitazioni di Genova 2001, lo spettacolo riflette su cosa significhi davvero partecipare, contrapponendo le rivoluzioni agite a quelle subite.

Attraverso un intreccio di autobiografia, migrazione, anni di piombo e avvento del digitale, il testo esplora come la memoria collettiva sia un campo instabile di rimozioni e riscritture. La tecnologia emerge come una trasformazione radicale che modifica il nostro rapporto con il tempo e la realtà. Alternando ironia e dramma, il monologo coinvolge il pubblico e l'intelligenza artificiale per smantellare la retorica dell'eroismo, offrendo un ritratto lucido e frammentato delle trasformazioni sociali che hanno segnato la nostra epoca.

## TEMA

***Memoria, storia e impegno: una riflessione critica sul senso della partecipazione democratica***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 16 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore di narrazione civile e autobiografica**



**FEBBRAIO 2027 Martedì 2 - Mercoledì 3 | ore 10.00**

## BELLE TOASTE

**Ruotalibera Teatro**

A CURA DI VALENTINA GRECO E YGRAMUL TEATRO IDEATO E SCRITTO DA VALENTINA GRECO REGIA VANIA CASTELFRANCHI CON CINZIA ANTIFONA E VALENTINA GRECO VOCE FUORI CAMPO GABRIELE TACCHI SCENE FRANCESCO PERSICO COSTUMI VALENTINA CONTI DISEGNO LUCI DAVID BARITTONI TECNICA DI SALA CHIARA SAIELLA FOTO EUGENIO PERSICO

Come rispondere alla domanda "Perché la guerra?" posta dai bambini? Nasce per questo *Belle Toaste*, uno spettacolo che affronta il tema del conflitto attraverso la metafora dell'assurdo. Ziga e Zaga appartengono a due popoli confinanti che si detestano da secoli per una banale differenza: imburrare il pane sopra o sotto.

Tra equivoci, duelli a colpi di marmellata e baguette, le due protagoniste scoprono l'illogicità di una battaglia costruita su pregiudizi. Il muro che le divide diventa un elemento scenico vivo e ingombrante, simbolo delle barriere storiche difficili da abbattere. Con un linguaggio clownesco e poetico, lo spettacolo invita i più piccoli a riflettere sulla pace, scardinando la paura e la diffidenza per riscoprire il valore dell'incontro, trasformando l'assurdo della guerra in una preziosa lezione di empatia.

### TEMA

***Spiegare la guerra per superare pregiudizi  
e barriere attraverso l'empatia***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 4 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**FEBBRAIO 2027** **Giovedì 4 - Venerdì 5 - Sabato 6** | ore 10.00

## LA DONNA CHE DORME

**Teatro della Memoria – Teatro Koreja**

DI E CON **SOFIA MONSALVE** E **ANGELO DE MATTEIS** SCENOFONIA E ALLESTIMENTO **ROBERTO TARASCO**  
CONSULENZA ARTISTICA **IBEN NAGEL RASMUSSEN** COORDINAMENTO ARTISTICO **SALVATORE TRAMACERE**

Lo spettacolo propone agli studenti un'esperienza di teatro contemporaneo che unisce ricerca poetica e impegno civile. *La donna che dorme* affronta il delicato tema della violenza di genere attraverso un'indagine su fiabe e miti, esplorando come gli archetipi abbiano storicamente normalizzato l'oggettivazione del corpo femminile.

Lo spettacolo parte da un racconto intimo per trasformarsi in una riflessione potente sulla sospensione del consenso, incarnata dalla figura della "donna che dorme". Ispirandosi a forme drammaturgiche frammentate come *Not I* di Samuel Beckett, al true crime, a un episodio del mito nordico di *Brunilde* e a *Sole, Luna e Talia* di Giambattista Basile, la performance decostruisce la cultura dello stupro con un linguaggio multidisciplinare e frammentato. È uno strumento prezioso per le scuole: offre agli adolescenti uno spazio di critica consapevole per analizzare le radici culturali della violenza, stimolando una riflessione profonda su parità, rispetto e autodeterminazione.

### TEMA

***Una testimonianza dolorosa per analizzare le radici culturali della violenza di genere***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 17 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**FEBBRAIO 2027 Martedì 16 - Mercoledì 17 | ore 10.00**

# TIMER

## ScenaMadre

REGIA E DRAMMATURGIA **MARTA ABATE E MICHELANGELO FROLA** CON **LINDA AMICONE, SIMONE BENELLI, SOFIA PAGANO** COPRODUZIONE **SCARTI CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE D'INNOVAZIONE** CON IL SOSTEGNO DI **BANDO BOTTOM UP** A CURA DI **C.U.R.A** CENTRO **UMBRO RESIDENZE ARTISTICHE, HOME - CENTRO CREAZIONE COREOGRAFICA, TEATRO STABILE DELL'UMBRIA, SPOLETO FESTIVAL DEI DUE MONDI, FONTEMAGGIORE CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE RESIDENZE ARTISTICHE IL MUTAMENTO - PROGETTO UP2YOU**

Soltanto una minima parte di ciò che comunichiamo viene ascoltato e compreso. Ecco perché le persone fanno così fatica a capirsi. È una questione di filtri in entrata: tutti ne abbiamo, di quasi tutti siamo inconsapevoli; e molto spesso non siamo in grado di riconoscere quelli dei nostri interlocutori.

Abbiamo creduto che la tecnologia avrebbe risolto il problema moltiplicando le possibilità di comunicare, che avere un telefono sempre in tasca ci avrebbe facilitato la vita, che i social avrebbero reso più facili i rapporti con gli altri. Non è andata così.

La velocità ha effettivamente accelerato le modalità con cui pensiamo e comunichiamo, ma allo stesso tempo le ha anche frammentate e complicate. Tutta questa tecnologia ci sta effettivamente aiutando a essere persone migliori?

### TEMA

***La tecnologia ci sta davvero aiutando a essere persone migliori?***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 12 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**





FEBBRAIO 2027 **Mercoledì 24 - Giovedì 25** | ore 10.00

# OH!

Gli straordinari racconti di un grande libro bianco

**Catalyst | Giangreco - Nardina**

DI E CON **DANIELE GIANGRECO, EDOARDO NARDIN/FRANCESCO DENDI** SCENOGRAFIE **MOLINO ROSENKRANZ, ROBERTO PAGURA** COSTUMI **CLOTILDE** MUSICHE **EDWIN LUCCHESI** CON IL SOSTEGNO DI **FACTORY TAC E OFFICINA GIOVANI PRATO**

*Oh!* È un libro che fa i suoni.

*Oh!* È uno spettacolo che ti fa giocare.

Liberamente ispirato al famosissimo libro *Oh! Un libro che fa dei suoni* dell'autore francese Hervé Tullet.

Il libro è il vero protagonista dello spettacolo.

Il libro diventa da oggetto a soggetto della scena: si può leggere ma si può anche abitare, giocare, ascoltare, trasformare, illuminare, lanciare, rompere.

E se questo gioco uscisse dal libro?

Ecco che lo spettacolo diventa interattivo e il pubblico un gioc-attore, ma senza l'utilizzo della tecnologia, solo grazie alla fantasia.

**TEMA**

***Il libro come scrigno  
che libera l'immaginazione***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 3 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**MARZO 2027 Martedì 2 - Mercoledì 3 | ore 10.00**

# LUNA E ZENZERO

**Teatro Giovani Teatro Pirata**

DI **NADIA MILANI** E **SIMONE GUERRO** REGIA E CURA DELL'ANIMAZIONE **NADIA MILANI** CON **MARZIA MEDDI** E **ENRICO DESIMONI** SCENE E MARIONETTE **ALESSIA DINOI** OMBRE **GABRIELE GENOVA** LUCI **FABIO DIMITRI**

Luna e Zenzero sono amici inseparabili, ma opposti: lei è una coniglietta avventuriera, lui un pantofolaio pauroso. Quando Luna parte per sempre, esasperata dalle sue reticenze, Zenzero deve trovare il coraggio di uscire dalla tana. Inizia così un viaggio straordinario intorno al mondo, tra incontri bizzarri e terre sconosciute, che cambierà per sempre il suo modo di vivere.

*Luna e Zenzero* utilizza la magia del teatro di figura — tra marionette e ombre — per parlare ai bambini dell'importanza di superare le paure, scoprire l'ignoto e valorizzare le differenze. Lo spettacolo è una lezione poetica sulla forza dei legami: il coraggio non è l'assenza di timore, ma il desiderio di ritrovare chi amiamo. Un'avventura coinvolgente per imparare che la vera ricchezza nasce dall'incontro autentico con l'altro. Un invito a esplorare il mondo con occhi nuovi.

## TEMA

***Superare le paure, scoprire l'ignoto  
e valorizzare le differenze***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 3 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore, di figura e di marionette portate e ibride**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**MARZO 2027 Lunedì 8 - Martedì 9 | ore 10.00**

## NEL RIPOSTIGLIO DI MASTRO GEPPETTO

**Armamaxa Teatro / PagineBianche Teatro**

CON GIACOMO DIMASE, LUIGI TAGLIENTE, ENRICO VEZZELLI COSTUMI E OGGETTI DI SCENA LISA SERIO SARTA LUCIA CALIANDRO SCULTURA RAFFAELE SCARIMBOLI DATORE LUCI E MUSICA MICHAEL FRAGNELLI SCENE, LUCI E REGIA ENRICO MESSINA E DARIA PAOLETTA PRODUZIONE ARMAMAXA TEATRO / PAGINEBIANCHE TEATRO

Lo spettacolo indaga la personalità di Geppetto, protagonista del capolavoro di Collodi, aprendo uno scrigno di vita sorprendente. Nel ripostiglio del falegname troviamo di tutto: il desiderio di essere un buon padre, un ciocco di legno, abbecedari, il Fato in abito giallo, costumi giganti, un burattino e persino un pescecane volante.

Lo spettacolo, attraverso i linguaggi del clown, del racconto e del teatro di figura, dona nuovo brio al testo. Con uno sguardo lucido e leggero, si esplora la complessità del rapporto genitori-figli, la sfida della povertà, il valore dell'identità e la necessità di imparare a "lasciare andare" chi si ama, accogliendo le mancanze. Un percorso che vive della potenza dell'ironia, della risata, della commozione e di quello stupore che solo il teatro, luogo in cui tutto è possibile, sa restituire pienamente.

### TEMA

*La complessità del rapporto genitori-figli*



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 5 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore, clown, figura**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



# LA FORESTA DEI NO

**Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse**

IDEAZIONE, REGIA, DRAMMATURGIA, COSTUMI **GIULIANO SCARPINATO** CON **GIULIA DI SACCO** E **LORENZO CROVO** IN VIDEO **ILARIA GENATIEMPO** VOCE OFF NARRATORE **GIULIANO SCARPINATO** VOCI OFF GENITORI **ELENA ARVIGO, PAOLO LI VOLSI** SCENE/VIDEO **ANDREA PIZZALIS** LUCI/SUONO **GIACOMO AGNIFILI** ASSISTENTE ALLA REGIA **FRANCESCA SORICE** ASSISTENTE COSTUMI **ORSOLA BRUZZONE** PRODUZIONE **FONDAZIONE LUZZATI – TEATRO DELLA TOSSE, CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, VIOLA PRODUZIONI, ELSINOR – CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE RESIDENZA PRODUTTIVA PIM OFF MILANO**

Mia, 15 anni, vive nella "foresta dei NO": un luogo isolato e angosciante che le impedisce di vedere oltre. Triste e sola, riceve la compagnia di Bella, un'evanescente creatura che però la trattiene, negandole ogni via d'uscita. Solo l'arrivo di un coraggioso ragazzo del mare le offrirà il "sì" necessario per spezzare l'incantesimo e rivedere il cielo.

*La foresta dei NO* è una favola iniziatica che esplora il "mal d'adolescenza" e la sindrome da hikikomori, fenomeno di grave ritiro sociale in costante aumento tra i giovani. Attraverso il simbolismo, lo spettacolo affronta il senso di inadeguatezza, la paura del futuro e l'isolamento che imprigionano molti ragazzi, ponendo domande cruciali: come riaprire le porte chiuse? Come curare l'angoscia del presente? Un'opera che esplora la complessità del mondo giovanile lontano da facili retoriche, cercando la via per tornare a vivere.

## TEMA

**Esplorare il "mal d'adolescenza" e la sindrome da hikikomori, fenomeno di grave ritiro sociale**



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 10 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**MARZO 2027 Martedì 16 - Mercoledì 17 | ore 10.00**

## AHIA!

### Teatri di Bari | Progetto Senza Piume

DRAMMATURGIA E REGIA **DAMIANO NIRCHIO** ASSISTENTE ALLA DRAMMATURGIA E REGIA **ANNA MARIA DE GIORGIO** SUONI E LUCI **CARLO QUARTARARO** SCENE **BRUNO SORIATO** COSTUMI **CRISTINA BARI** PUPAZZI **RAFFAELE SCARIMBOLI** CURA DEL MOVIMENTO **ANNA MOSCATELLI** VIDEO EDITING E GRAFICA **PUNES** CON **LUCIA ZOTTI/MONICA CONTINI** E **RAFFAELE SCARIMBOLI** IDEAZIONE **SENZA PIUME TEATRO**

Lassù... O laggiù... Insomma, in quel luogo dove le anime si preparano a nascere per la prima o per l'ennesima volta, c'è un problema: una piccola anima proprio non ne vuole sapere di venire al mondo. L'Ufficio Nascite e il Signor Direttore le hanno provate tutte per convincerla, ma niente! Possibile? Tutti fanno la fila, si danno dei gran spintoni pur di vedere com'è fatta la Vita... e lei, invece, proprio non ne vuole sapere. Una donna anziana racconta dell'essere bambini, della paura del Dolore e delle piccole e grandi difficoltà: la fatica, la delusione, la paura di non farcela, la malattia. E di quel rifiuto, dei piccoli come dei grandi, di affrontare e attraversare tutto ciò che non è piacevole, facile, immediatamente ottenibile o faticoso. Ma soprattutto per raccontare la gioia della Vita. E scoprire che forse, proprio come nelle fiabe, senza quegli scomodi "Ahia!" non si può costruire nessuna felicità.

#### TEMA

***La paura del dolore e la scoperta  
che la gioia nasce dall'accettare ogni sfida vitale***



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 6 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**





**MARZO 2027 Giovedì 18 - Venerdì 19 | ore 10.00**

## L'ARCA

### Terrammare Teatro

CON CHIARA DE PASCALIS, AGOSTINO ARESU REGIA SILVIA CIVILLA TESTO SILVIA CIVILLA, MARCO ALEMANNO SCENOGRAFIA EGLE CALÒ ATTREZZISTA SABRINA DE SANTIS AIUTO ALLA DRAMMATURGIA E REGIA PIETRO PIZZUTI LUCI ANTONIO APOLLONIO

Due fratellini perennemente litigiosi sono coinvolti in un'avventura straordinaria: una farfalla chiede loro di salvare gli animali da un imminente, catastrofico temporale. Per una notte, la loro cameretta si trasforma in un'Arca, richiamando l'impresa del saggio patriarca biblico. Mettendo da parte i contrasti, i bambini collaborano in un viaggio indimenticabile per proteggere creature spaventate. Lo spettacolo oscilla tra sogno e realtà, arricchito da suggestioni musicali e racconti sull'importanza dell'acqua, risorsa fondamentale per ogni forma di vita. Attraverso un linguaggio semplice, ironico e poetico, l'opera educa i più piccoli al valore dell'acqua e ricorda agli adulti l'urgenza di rispettarla, proteggerla e amarla. Un invito a riscoprire la cooperazione e la cura per il nostro pianeta, insegnando che, uniti, si possono affrontare anche le tempeste più grandi.

#### TEMA

**Cooperazione e rispetto per l'ambiente**



ETÀ CONSIGLIATA  
**dai 3 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**





**MARZO 2027 Lunedì 22 - Martedì 23 | ore 10.00**

**APRILE 2027 Giovedì 22 - Venerdì 23 | ore 10.00**

## CIELO

**Teatro Koreja in collaborazione con Babilonia Teatri**

DI VALERIA RAIMONDI, ENRICO CASTELLANI CURA VALERIA RAIMONDI PAROLE ENRICO CASTELLANI  
CON CARLO DURANTE, SILVIA RICCIARDELLI TECNICA MARIO DANIELE ORGANIZZAZIONE E TOURNÉE  
SILVANA POLLICE

*Cielo* è uno spettacolo per l'infanzia che unisce teatro e disegno dal vivo. Un'attrice e un attore-disegnatore esplorano il legame profondo tra l'uomo e la volta celeste, interagendo con immagini create in tempo reale. Il cielo, tetto protettivo e minaccioso, è specchio di sogni, speranze e preghiere, capace di illuminare, scaldare o travolgerci con le sue tempeste.

Una guida dai lunghi capelli bianchi conduce i piccoli spettatori fino ai confini dell'atmosfera, svelando ciò che il firmamento consegna e ciò che cela agli occhi più attenti. Attraverso il gioco dei corpi e delle illustrazioni, la narrazione invita bambine e bambini a guardare oltre l'orizzonte, lasciando che le menti vaghino tra le nuvole. *Cielo* è un invito poetico ad alzare lo sguardo, riscoprendo la meraviglia del mondo sospeso sopra le nostre teste.

### TEMA

***Relazione profonda e multiforme  
tra l'essere umano e la volta celeste***



ETÀ CONSIGLIATA  
**3 - 6 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**APRILE 2027 Martedì 6 - Mercoledì 7 | ore 10.00**

# IL MIO PAPÀ È ULISSE

**Teatro Del Buratto**

IDEAZIONE E PROGETTO **RENATA COLUCCINI** REGIA **RENATA COLUCCINI** CON **SABRINA MARFORIO, STEFANO PANZERI, CRISTINA LIPAROTO** COLLABORAZIONE PER L'IMMAGINE **JOLANDA CAPPI** COSTUMI **MIRELLA SALVISCHIANI** SCENE **MARCO MUZZOLON** MUSICHE ORIGINALI **FRANCESCO CHEBAT** DISEGNO LUCI **MARCO ZENNARO** DIRETTORE DI PRODUZIONE **FRANCO SPADAVECCHIA**

Il mito interpreta l'oggi, dando voce alle paure dell'animo. Guardiamo Ulisse con gli occhi di Telemaco: perché il padre non torna? È la storia di un'attesa. Mentre Telemaco scruta il mare, vento e onde gli narrano l'epopea paterna: la guerra di Troia, i Ciclopi, Circe, i vortici di Cariddi. Il mondo di Ulisse prende vita attraverso le immagini deformate dal sentire del figlio, che attende un padre mai conosciuto, eroe e maestro di inganni.

Lo spettacolo fonde teatro d'attore e d'immagine in un'armonia narrativa che esplora il tema dell'assenza. Come nel sogno, il linguaggio mitologico diventa esperienza emotiva: un percorso di conoscenza dell'individuo nel suo rapporto con sé, con il mondo e con l'altro. Una riflessione profonda sul legame tra padri e figli, mediata dal mito, capace di trasformare un'attesa in una scoperta universale.

## TEMA

***L'attesa di un padre assente vissuta dal figlio, tra mito e ricerca di sé nel mondo***



ETÀ CONSIGLIATA

**dai 7 anni in su**



LINGUAGGIO UTILIZZATO

**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**APRILE 2027 Martedì 13 - Mercoledì 14 - Giovedì 15 | ore 10.00**

## PALADINI DI FRANCIA

*Spada avete voi, spada avete io!*

**Teatro Koreja**

DEDICATO A CHE COSA SONO LE NUVOLE? DI PIER PAOLO PASOLINI DI FRANCESCO NICCOLINI REGIA ENZO TOMA CON LETIZIA CARTOLARO, CARLO DURANTE, EMANUELA PISICCHIO, ENRICO STEFANELLI ASSISTENTE ALLA REGIA VALENTINA IMPIGLIA IDEAZIONE SCENE IOLE CILENTO REALIZZAZIONE SCENE PORZIANA CATALANO, IOLE CILENTO MUSICHE ORIGINALI PASQUALE LOPERFIDO VOCE DI CARLO MAGNO FABRIZIO SACCOMANNO DISEGNO LUCI ANGELO PICCINNI TECNICI DI COMPAGNIA MARIO DANIELE, ALESSANDRO CARDINALE

PREMIO EOLO COME MIGLIOR SPETTACOLO 2009 - PREMIO ANCT 2009

Quattro attori nelle vesti di marionette giganti raccontano, attraverso un testo scritto appositamente in rima per lo spettacolo, la storia tragicomica dei paladini di Carlo Magno, dall'arrivo a corte della bella Angelica al massacro di Roncisvalle. Le scene si ispirano alla tradizione dei pupi siciliani e le nuvole che fanno da cornice guardano a Pasolini, a cui lo spettacolo è dedicato. Da Boiardo ad Ariosto i personaggi ritornano in vita ognuno diverso dall'altro, raccontando le conseguenze della guerra e dell'amore, il destino e la ricerca quotidiana della propria dignità. Una storia che, come accade in Pasolini, è la storia di tutti noi, immersi in un mondo meraviglioso di cui possiamo solo sfiorare la bellezza.

### TEMA

*Amore e guerra nella riscrittura di un classico della letteratura*



ETÀ CONSIGLIATA  
**10 - 15 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



**GUARDA IL VIDEO  
PROMOZIONALE!**



**APRILE 2027 Martedì 20 - Mercoledì 21 | ore 10.00**

## GRAMMATICA DELLA FANTASIA

**La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale**

TESTO E REGIA **CARLO PRESOTTO** CON **EMILIA PIZ** E **NICOLA NORO** (INTERPRETE E PERFORMER LIS E LIST) DIREZIONE TECNICA **FEDERICO FRACASSO** SCENOGRAFIA **MAURO ZOCCHETTA** AMBIENTE SONORO **GIACOMO PRESOTTO** SI RINGRAZIANO **SEGNOBIT VISUAL** E **OFFICINE LAVINOSS**

Per creare e vivere, bisogna sbagliare. Rodari e Munari ci insegnano che l'errore è fonte di esperienza e fantasia. Eppure, oggi la paura del giudizio ci blocca. Sophie, che colleziona errori e critiche, si rifugia nello scantinato della scuola, trovando una porta verso un mondo nuovo. Lì incontra Gianni, un ragazzo che usa la Lingua dei Segni e che ha trasformato lo scantinato in un museo di sbagli. Insieme, usando la "Grammatica della Fantasia", imparano a giocare con le parole, a inventare storie all'incontrario e a considerare lo sbaglio un'opportunità creativa, non una condanna.

Mescolando Lingua dei Segni, italiano, corpo e oggetti, i due protagonisti scoprono che l'errore è utile come il pane. Un percorso impertinente per imparare, finalmente, a mostrarsi al mondo per ciò che si desidera essere, oltre ogni pregiudizio.

### TEMA

*L'errore come occasione per conoscersi,  
inventare e superare la paura del giudizio altrui*



ETÀ CONSIGLIATA  
**5 - 10 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



**LUOGO ACCESSIBILE**



*un progetto di* **Koreja**

---

**Cantieri Teatrali Koreja** • via Guido Dorso, 48/50 • + 39 0832.242000 • + 39 3471032401

---

*programmazione a cura di* Silvana Pollice, Antonio Giannuzzi

*redazione catalogo* Antonio Giannuzzi, Paola Pepe

---

*progetto grafico e impaginazione*

**BigSur.it**



UN PROGETTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



**Cantieri Teatrali Koreja**

via Guido Dorso, 48/50

+ 39 0832.242000

+ 39 3471032401

**teatrokoreja.it**

